



# Ministero delle Comunicazioni

DIREZIONE GENERALE CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI  
Divisione I - Sezione VI

Oggetto: Variazione delle bande UHF dei ponti ripetitori radioamatoriali

## IL DIRETTORE GENERALE

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n.156.

Allo scopo di corrispondere alle esigenze dei radioamatori e nell'interesse dello sviluppo del radiantismo;

Tenuto conto delle risultanze emerse nel corso dei vari incontri avuti con le associazioni radioamatoriali più rappresentative nonché delle indicazioni fornite dalle stesse nella riunione del 29.03.2001 in merito all'utilizzo delle frequenze dei ponti ripetitori;

Preso atto dell'avviso della Direzione Generale per la Pianificazione e la Gestione delle Frequenze;

### Determina

I ponti ripetitori, che in atto operano nei nove canali contenuti nella banda di frequenze 433,6-433,8 / 435,2-435,4 MHz devono impiegare i corrispondenti 9 canali contenuti nella banda di frequenze 430-432 MHz, nello stesso ordine e secondo lo schema indicato nella tabella 1 dell'allegato A.

Fermo restando la larghezza di banda dei canali radio di 25 kHz, con distanza di duplice (shift) di 1600 kHz, è ammessa la canalizzazione a 12,5 kHz le cui portanti cadono nel mezzo dei suddetti canali.

Analogamente ha quanto indicato nella alinea precedente lo spostamento, avverrà nello stesso ordine di canale.

Il trasferimento dalla vecchia alla nuova canalizzazione dovrà avvenire lasciando inalterate le altre caratteristiche tecniche e deve essere concluso entro il 31.03.2002; del trasferimento effettuato dovrà essere data comunicazione, da parte dei soggetti interessati, ai coesistenti Ispettorati Territoriali di questo Ministero, nonché alla Direzione Generale concessioni e Autorizzazioni ed alla Direzione Generale Pianificazione e Gestione delle Frequenze.

Nei canali da 10 a 15 indicati nella Tabella 2, dell'allegato A, è ammessa la sperimentazione di altre tecniche di trasmissione eventualmente anche con shift diverso da 1600 kHz, accoppiando ad esempio l'entrata del canale m con l'uscita del canale n, o in modo diverso.

Le relative domande, in regola con l'imposta di bollo, contenenti l'oggetto della sperimentazione tecnica che si intende effettuare, devono essere prodotte alla Direzione Generale Concessioni ed Autorizzazioni.

L'autorizzazione ha una validità semestrale eventualmente rinnovabile.

23 LUG. 2001

IL DIRETTORE GENERALE  
(D.ssa Laura Aria)

TABELLA 1

Banda 430-432 MHz - Canalizzazione 25 kHz - U=1-1600 kHz		
	Frequenze d'ingresso ripetitori da 431,625 a 431,975 MHz	Frequenze d'uscita ripetitori da 430,025 a 430,375 MHz
1	431,625	430,025
2	431,65	430,05
3	431,675	430,075
4	431,7	430,1
5	431,725	430,125
6	431,75	430,15
7	431,775	430,175
8	431,8	430,2
9	431,825	430,225

TABELLA 2

Banda 430-432 MHz		
Canali per sperimentazione		
10	431,85	430,25
11	431,875	430,275
12	431,9	430,3
13	431,925	430,325
14	431,95	430,35
15	431,975	430,375

## Nota a margine della Determina Direttoriale

- In conseguenza dell'attribuzione della banda 430-432 MHz al servizio di radioamatore, con statuto secondario, le Associazioni radioamatoriali sono tenute allo spegnimento del ponte ripetitore in tutti i casi in cui si verificano interferenze nocive con le utilizzazioni del Ministero della difesa, che usufruiscono dello statuto di servizio primario nella banda in questione.
- L'emissione della portante a radio frequenza deve essere limitata esclusivamente agli intervalli di tempo in cui è presente nel ricevitore il segnale utile.
- Il collegamento tra ponti ripetitori non è consentito.
- Per quanto non previsto nella presente Determina Direttoriale, si rimanda alle altre disposizioni contenute nelle precedenti Circolari inerenti le modalità di utilizzo dei ponti ripetitori radioamatoriali.
- La disciplina sull'uso delle bande di frequenze superiori a 430 MHz, per ponti ripetitori, anche per ritrasmissione di segnale video, è in corso di elaborazione.